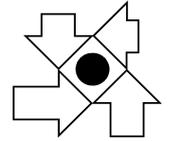


CULT



PERIODICO CULTURALE DELLA PARROCCHIA DI OSNAGO

Estate con noi

🎬 in chiusura la stagione cinematografica ordinaria della Sala Sironi (con il film "La banda" del 31/5 e 1/6), ma come ormai abitudine vi terremo compagnia anche nei mesi estivi, offrendovi numerose occasioni di spettacolo e divertimento.

Qualche giorno di pausa ad inizio mese permetterà le ultime intensissime prove sul palcoscenico del nuovo musical WE HAVE A DREAM, che la locale Compagnia CPO '93 dedica a don Riccardo Sanvito il 7 giugno, giorno della sua ordinazione sacerdotale, narrando la grande figura di Martin Luther King.

Subito dopo si snoderà la rassegna MONTAGNE DI CELLULOIDE, con quattro documentari di montagna e natura che saranno videoproiettati e commentati nelle sere di domenica 8, mercoledì 11, domenica 15 e mercoledì 18. Montagne di celluloidi, attesissima dagli amanti dell'escursionismo, potrà quest'anno carpire l'interesse anche di chi è attratto da ambienti e popoli lontani (grazie al filmato sulla Mongolia) e di chi alla parola "natura" accosta indissolubilmente "animali" (documentario sugli stambecchi sulle sponde del Mar Morto). Ingresso libero.

Infine, nella seconda metà di giugno prenderà il via l'edizione 2008 del ciclo di cinema all'aperto E PER TETTO UN CIELO DI STELLE, organizzato dalla Sala Sironi, dalla Barz&Hippo e dal Comune di Osnago, che ne sostiene anche le spese. La rassegna cresce anche quest'anno, proponendo ogni mercoledì e sabato dal 25 giugno al 9 agosto ben quattordici film non proiettati in sala durante la stagione. Interessanti titoli ci attendono, tra cui i nuovissimi Gomorra, Il divo, Sex and the city, Il treno per Darjeeling, Sotto le bombe, Indiana Jones, Sangue pazzo. Il prossimo numero di Cult, che vi giungerà per tempo a casa, sarà interamente dedicato al ciclo.

CULT - Numero 5/2008 - 25 Maggio '08 - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/04 n.46) art.1 comma 2 - DCB Lecco --- Redaz. e stampa: Via S. Anna 1 - 23875 OSNAGO Lc
Tel. 039.58093 / 349.6628908 - Indirizzo e-mail: salasironi@cpoosnago.it - Dir. Resp.: P. Brivio

Lettere, suggerimenti e richieste di abbonamento (gratuito) vanno inviati all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati. Il presente notiziario le è stato inviato in base alle informazioni da lei fornite all'atto della registrazione. Se desidera modificare i suoi dati o non ricevere più Cult la preghiamo di contattarci all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati. Provvederemo al più presto a modificare o cancellare i suoi dati come richiesto. Informazioni in sala.

SOMMARIO

| | |
|----------------------------|----------|
| We have a dream | 2 |
| Montagne celluloidi | 3 |
| Programma sala | 4 |

We have a dream

Nuovo musical su Martin Luther King

“ Come l’apostolo Paolo lasciò Tarso per portare il vangelo di Cristo in ogni città, anch’io porto il vangelo della libertà al di fuori della mia città natale. [...] Birmingham è la città degli Stati Uniti in cui la segregazione è più totale. Le sue storie di brutalità e il trattamento ingiusto dei negri nei tribunali da parte della polizia sono noti in ogni parte di questo paese. Sono anni che sento la parola «Aspettate!», ma ciò ha quasi sempre significato di «No! Mai!». Ma quando avete visto folle malvage linciare i padri, quando avete visto poliziotti colmi d’odio che impreavano contro i vostri fratelli mentre infierivano su di loro, [...] quando il tuo nome di battesimo diventa «nigger», e quando tua moglie e tua madre non sono mai chiamate «signore» con rispetto, [...] allora capite perché troviamo difficile aspettare. Spero che comprendiate che la nostra impazienza è legittima e inevitabile. Spero che questa lettera vi trovi forti nella fede [...]. Speriamo che la nebbia dell’incomprensione si sollevi dalle nostre comunità e che presto le stelle radiose dell’amore e della fratellanza risplendano sopra la nostra nazione in tutta la loro scintillante bellezza. Il vostro, nella causa della pace e della fratellanza, Martin Luther King.”

[Testo scritto il 16/4/1963, a Birmingham, durante la prigionia per aver partecipato a dimostrazioni per i diritti civili]

Dopo aver percorso la via di alcune figure di santi e personaggi del Nuovo e Antico Testamento con i musical Forza venite gente (su S. Francesco), Rabbi (su Gesù), Joseph (sul patriarca Giuseppe) e La piccola matita di Dio (su Madre Teresa di Calcutta), la Compagnia CPO '93 del Centro Parrocchiale di Osnago porta al debutto in scena la sua ultima fatica sulla figura del grande pastore Martin Luther King. In occasione dell’ordinazione sacerdotale del parrochiano don Riccardo Sanvito, il 7 Giugno presso la Sala Sironi di Osnago, gli 80 componenti la compagnia dedicano questa volta il loro spettacolo alle tematiche della segregazione razziale, della lotta non-violenta e della fratellanza fra i popoli. Come noto, attualmente la Compagnia CPO '93 è composta da ragazzi, giovani e adulti di Osnago e dei vicini paesi di Montevecchia, Cernusco L. e Pagnano e si dedica alla piacevole attività di realizzare musical da ben 15 anni, devolvendo in beneficenza gli incassi. Nel tempo sono state sostenute iniziative e realtà assistenziali della zona e i missionari locali sparsi per il mondo. Il ricavato della rappresentazione del 7 giugno verrà invece consegnato al cappellano don Alberto Barin per le attività del carcere S. Vittore di Milano, presso cui don Riccardo Sanvito ha svolto servizio pastorale come seminarista. I testi recitati di “We have a dream” sono stati composti dall’artista Sergio Scorzillo (Compagnia “Amici della Prosa” di Milano) e vengono portati in scena con la guida del veterano Ernesto Valagussa. Le coreografie ed i balletti, sempre più particolareggiati, sono stati curati direttamente dalle ragazze del nutrito corpo di ballo. Lo spettacolo è accompagnato musicalmente dal vivo con consueta dedizione dal complesso “Andata e Ritorno”, che ne ha anche curato gli arrangiamenti musicali e, per alcune canzoni, quello dei testi. La regia è affidata alla sapiente guida di Grazia Penati e Edy Colombo.

⇒ *Prevedendo una notevole affluenza di pubblico locale a causa dell’occasione particolare per la parrocchia di Osnago, si consiglia di verificare la disponibilità di biglietti telefonando alla segreteria telefonica 039.58093 lo stesso 7 giugno. E’ già comunque programmata una replica di “We have a dream” sempre ad Osnago nel prossimo mese di settembre; a tempo debito verrà naturalmente resa nota la data esatta.*

Montagne di celluloido

Quattro appuntamenti con la natura

Torna l'appuntamento del mese di giugno con i documentari di Montagne di celluloido, la rassegna organizzata dalla Sala Sironi con la sez. CAI di Calco e il patrocinio ed il sostegno economico del Comune di Osnago. Quest'anno sono due le novità dell'iniziativa: la prima è che si sono volute estendere le tematiche affrontate. A quelle "storiche" dell'alpinismo e dell'escursionismo (che si ritrovano in due delle quattro serate) sono state affiancate quelle del documentario d'ambiente e naturalistico, con la proposta di due opere premiate al Sondrio Festival 2007 (festival di documentario di natura e parchi). Crediamo così di poter incontrare l'interesse di nuovo pubblico, senza deludere chi ci segue da sempre. La seconda novità è di calendario: i quattro appuntamenti sono quest'anno concentrati in quindici giorni, nelle sere di domenica e mercoledì; oltre a motivi contingenti (teatro occupato ad inizio mese e campionati europei di calcio), la scelta è stata fatta anche per evitare il caldo afoso che di norma regna in sala verso la fine di giugno. Le quattro serate saranno tutte ad ingresso libero e potranno contare sulla presentazione ed il commento di Pino Brambilla (documentarista) e di Tino Albani (alpinista, membro del Club Alpino Accademico Italiano), che hanno anche curato la definizione del programma della rassegna.

domenica 8 giugno - ore 21

MONGOLIA MAGICA E SELVAGGIA (Wild Mongolia)

di Heinz Leger - 50 minuti - Austria 2006

Premio della Giuria del Pubblico al Sondrio Festival 2007

Una Mongolia con scenari naturalistici di rara bellezza quella del documentario 'Wild Mongolia' del regista austriaco Heinz Leger. Suggestiva la fotografia di questo film dedicato ad uno dei più meravigliosi e intatti paesaggi della terra, nel cuore del continente asiatico. Dalle impenetrabili foreste della Siberia a nord, alla muraglia cinese a sud, in Mongolia vive un'immensa varietà di rare specie animali sotto un cielo di un blu intenso. Il regista racconta per immagini i cui colori vividi "bucano lo schermo", arrivando a noi ricchi di emozione, una terra di contrasti in cui deserti e ghiacciai convivono, e la vita è più forte perché deve reagire a condizioni estreme. Il documentario scorre fluido, senza tregua, pieno di colori, accompagnato da una colonna sonora dolce e serena e dai tradizionali canti gutturali della Mongolia. Gli ambienti naturali, la fauna, la flora e le popolazioni sono presentati con armonia in ogni parte del film. La tecnica cinematografica eccezionale, con riprese sia ravvicinate che a distanza, riesce a dare colore anche ai paesaggi invernali.

mercoledì 11 giugno - ore 21

CANNABIS ROCK

di Franco Fornaris - 52 minuti - Italia 2005

Il documentario narra la breve e intensissima epopea "beat" di un gruppo di giovani arrampicatori che dal 1973 al 1975, trasferendo sulle rocce il clima irrequieto e creativo del '68, rivoluzionarono il tradizionalismo del mondo alpinistico piemontese e italiano. Un viaggio iniziatico di una tribù di giovani ribelli che, ispirati dalle teorie di Gian Piero Motti, vissero la loro stagione alpinistica come tormento interiore, chi scoprendo lo yoga e chi la marijuana, chi rapito da estasi e chi da rabbia. Una stagione vissuta al suono delle musiche di Bob Dylan e Crosby Still Nash & Young, con una profonda incoscienza nei confronti della

vita. Le scalate divennero delle vere esplorazioni cariche di significati simbolici e visionari, lungo vie battezzate con nomi evocativi: Cannabis, Fessura della Disperazione, Strapiombi delle Visioni, Diedro Nanchez. Tra la fine degli anni sessanta e l'inizio dei settanta l'alpinismo era inteso e praticato in modo classico. Questi alpinisti cercarono invece di proporre un modello diverso, cominciando dall'abbigliamento. Ecco quindi la fascia sulla fronte, scarpette morbide al posto degli scarponi tradizionali e colori sgargianti. Fu la stagione in cui per la prima volta si superarono, almeno concettualmente, le difficoltà estreme dell'arrampicata: s'infranse la barriera di quel sesto grado che da anni era considerato il sacro e invalicabile limite raggiungibile dall'uomo sulla roccia.

domenica 15 giugno - ore 21

IL MURO DELLA MORTE (Wall of death)

di Yossi Weissler - 50 minuti - Israele 2006

Primo premio "Città di Sondrio" al Sondrio Festival 2007

I grandi stambecchi si scontrano nel corso delle rituali lotte per la dominanza. I loro piccoli saranno cacciati senza pietà dai predatori. E per quelli che sopravvivono, rimane da affrontare l'avversario più temibile: il "Muro della morte", un terrificante baluardo di roccia che si innalza verticale dalle sponde del Mar Morto, nel deserto della Giudea. Gli animali che cercano rifugio qui sono esposti ai rischi mortali del mondo naturale, come i branchi di lupi e iene, ma anche i frequenti terremoti. Il documentario è un racconto sulla sopravvivenza in uno degli habitat più impressionanti ed al tempo stesso affascinanti del pianeta. Oltre che per l'originalità del soggetto proposto, l'opera si pone in evidenza per l'abilità nel coinvolgere emotivamente lo spettatore, accompagnandolo nella scoperta di un'insospettabile ricchezza di vita.

mercoledì 18 giugno - ore 21

HARVEST MOON

di Rob Frost, Stephan Siegrist - 46 minuti - Svizzera 2006

Quattro alpinisti svizzeri intraprendono una nuova sfida nell'Himalaya: vogliono salire l'inesplorato picco nord-ovest del Thalay-Sagar (6.904 metri) in India, che a causa dei passaggi estremamente difficili è considerato praticamente inaccessibile. Grazie al loro equipaggiamento tecnico i quattro alpinisti riescono a procedere metro per metro sotto le peggiori condizioni. Ad un certo punto circa sessanta centimetri di neve fresca li costringono ad abbandonare la parete per l'alto rischio di valanghe. Ciò nonostante il gruppo cerca di conquistare la vetta quattro giorni dopo. Tra la cordata svizzera e la cima ci sono solo più 150 metri di roccia verticale e friabile... e la prima luna piena autunnale.

Programmazione Sala Sironi

| | |
|---|---|
| sab 7 giugno - h. 21 | Musical: WE HAVE A DREAM |
| dom 8 giu - h. 21 | Mont. cell.: MONGOLIA MAGICA E SELVAGGIA |
| mer 11 giu - h. 21 | Mont. cell.: CANNABIS ROCK |
| dom 15 giu - h.21 | Mont. cell.: IL MURO DELLA MORTE |
| mer 18 giu - h.21 | Mont. cell.: HARVEST MOON |
| <i>dal 25/6 ogni mer e sab (h. 21,30)</i> | <i>E per tetto un cielo di stelle (cinema all'aperto)</i> |

Musical: Ingresso € 5,00 (gratis fino a 14 anni) - Montagne di celluloidi: Ingresso gratuito
La programmazione può subire variazioni: si consiglia di controllarla settimanalmente alla segreteria telefonica 24h (039.58093) o sulle pagine internet della Sala Sironi all'indirizzo: www.cpoosnago.it